



Bologna adaptation plan
for a resilient city
Bologna città resiliente

www.blueap.eu

Il percorso partecipativo del Piano di Adattamento della città di Bologna



COMUNE DI BOLOGNA



Kyoto Club

AMBIENTEITALIA



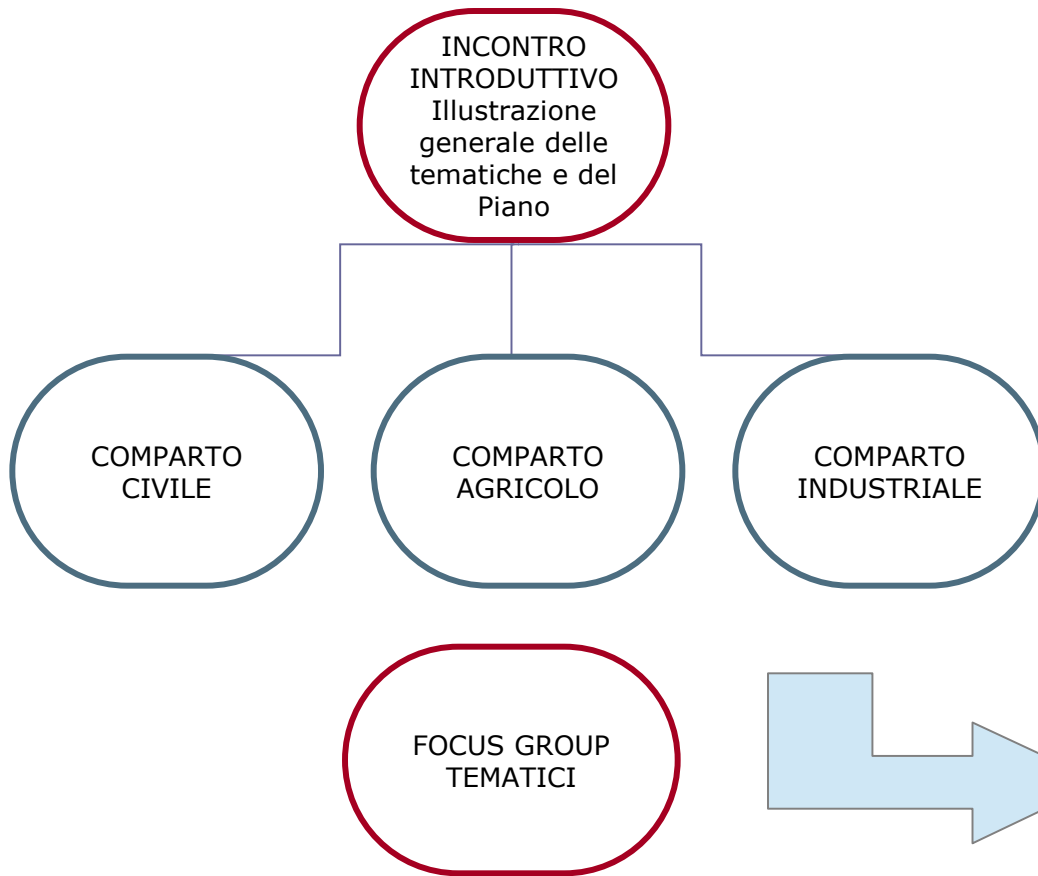
LIFE11 ENV/IT/119
With the contribution
of the LIFE financial
instrument of the
European Community

INTRODUZIONE

Il percorso partecipativo ha avuto l'obiettivo di sviluppare un confronto fra i diversi stakeholder sulle proposte da implementare per la definizione del Piano di Adattamento della città di Bologna.

Il coinvolgimento degli Stakeholder

Le tipologie di portatori di interesse



La prima fase di coinvolgimento ha illustrato le criticità ambientali locali rispetto ai cambiamenti climatici e i loro effetti. Gli incontri hanno avuto un'impronta fortemente interattiva con l'obiettivo di trasmettere conoscenze ma allo stesso tempo di raccogliere stimoli e proposte da utilizzare nell'implementazione del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

La seconda fase ha previsto incontri con gruppi ristretti ed è stata orientata al confronto su specifici aspetti inerenti l'adattamento climatico e l'applicazione del Piano dedicato, con l'obiettivo di confrontarsi sulle proposte del Piano e valutarne l'implementazione.

Adozione del Piano (2014)

I focus group

I cinque focus group organizzati nella seconda fase hanno affrontato le seguenti tematiche:

- 1) Greening urbano
- 2) Agricoltura e orti urbani
- 3) Interventi in occasione di eventi meteorici non ordinari
- 4) Progetti di permeabilizzazione aree commerciali, industriali e civili
- 5) Economia e sviluppo del territorio

Greening urbano

Obiettivi

Il focus si è concentrato sulle modalità di promozione e sviluppo di esperienze di greening urbano attraverso il coinvolgimento di portatori di competenze (università, comune, associazioni) e portatori di interesse (gestori del patrimonio edilizio pubblico e privato, aziende)

Proposte ed elementi di approfondimento

- Mettere a sistema le competenze creando coordinamento fra i vari soggetti
- Impostare sistemi condivisi di valutazione dei costi/benefici nel ciclo di vita
- Promuovere progetti pilota in contesti già potenzialmente disponibili oppure progetti di green street
- Avviare forme di monitoraggio da parte dell'Università di Bologna
- Valutare modifiche al RUE per facilitare gli interventi di coperture verdi
- Verificare la possibilità di promuovere gli interventi usufruendo degli incentivi per l'efficienza energetica e le ristrutturazioni soprattutto in caso di ristrutturazioni programmate (es. sostituzione guaina)
- Valutare la possibilità di avviare un progetto pilota nell'area della Manifattura delle Arti su cui stanno intervenendo diversi dei soggetti che hanno partecipato al focus e dove sono presenti realtà che potrebbero partecipare alla gestione condivisa degli interventi

Agricoltura e orticoltura urbana

Obiettivi

Il focus si è posto come obiettivo quello di valutare le modalità di promozione di una agricoltura urbana e periurbana resilienti attraverso interventi sulla filiera così come sulla cultura dei consumatori.

Proposte ed elementi di approfondimento

- Implementare un'azione culturale in particolare sugli ortisti rispetto all'utilizzo dell'acqua per irrigazione e alla sicurezza alimentare.
- Investire sulla crescita di una cultura alimentare del consumatore, anche attraverso la presenza di insediamenti in area urbana ad esempio nei parchi, che sappia premiare la resilienza e la sostenibilità rispetto ai cambiamenti climatici in corso.
 - Coordinare e diffondere studi e conoscenze rispetto alle tecniche di coltivazione in ottica di resilienza e salute alimentare sia a livello di agricoltura periurbana ma soprattutto orticoltura urbana.
- Organizzare e strutturare la filiera in modo da rendere più facile ed efficace la produzione, distribuzione e commercio dei prodotti alimentari "resilienti".

Eventi meteorici non ordinari

Obiettivi

Il focus si è posto come obiettivo quello di mettere a sistema, valorizzare e sviluppare i diversi sistemi di gestione dell'emergenza in caso di eventi meteorici straordinari (eventi piovosi o nevosi ma anche ondate di calore) nell'ottica di creare linee guida condivise.

Proposte ed elementi di approfondimento

- Definire un piano generale che sappia coordinare maggiormente i diversi piani esistenti in città implementati dai diversi enti per affrontare l'emergenza derivante da eventi meteorici straordinari.
- Pensare a linee guida per la stesura di Piani particolareggiati relativi alla gestione delle emergenze da condividere con i diversi soggetti operanti in città in modo da integrarli e razionalizzarli.
- Coordinare maggiormente gli aspetti legati alla gestione delle acque di scarico e dei canali arrivando ad una definizione certa dei ruoli e delle competenze.
- Verificare la possibilità di avviare forme di coinvolgimento attivo dell'associazionismo e dei cittadini per la gestione delle diverse fasi dell'emergenza (prevenzione, allerta e gestione dell'emergenza) anche per casi non particolarmente gravi ma che possono determinare disagi e problemi al funzionamento della città.

Permeabilizzazione aree commerciali e industriali

Obiettivi

Il focus si è posto come obiettivo quello di valutare le condizioni per avviare progetti di permeabilizzazione di aree commerciali e industriali.

Proposte ed elementi di approfondimento

- Valutare integrazioni con il focus sul greening urbano.
- Definire una possibile esplicitazione del tema e dei regolamenti nella revisione del RUE anche eventualmente a livello di incentivi.
- Valutare linee guida per lo sviluppo di progetti di permeabilizzazione in aree commerciali, civili ed industriali anche con il coinvolgimento dei tecnici e professionisti.
- Coordinare maggiormente gli aspetti legati alla gestione delle acque di scarico e dei canali arrivando ad una definizione certa dei ruoli e delle competenze.
- Verificare la possibilità di avviare momenti informativi rivolti agli addetti ai lavori sia sui materiali che sulle tecniche e tecnologie.

Economia e sviluppo del

Obiettivi

Il focus si è posto come obiettivo quello di sviluppare una riflessione orientata alla messa in evidenza delle opportunità economiche derivanti dall'applicazione di politiche di adattamento ai cambiamenti climatici a livello di sviluppo di prodotti e servizi.

Proposte ed elementi di approfondimento

- Valorizzare le esperienze già in essere in ottica di collaborazione, scambio e innovazione già attive a livello locale e spendibili sulle tematiche della resilienza e dell'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - Fare sistema a livello locale, cogliendo le occasioni e connettendo mondo della ricerca e imprese, utilizzando il Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici come opportunità di sviluppo del territorio;
 - Supportare il mondo imprenditoriale, a partire dal livello dirigenziale, in un percorso formativo che sappia trasmettere anche una presa di coscienza sulla strategicità del tema non solo a livello locale;
 - Coinvolgere il sistema bancario per affrontare il tema dell'accesso al credito per sostenere l'innovazione e gli investimenti delle imprese.
 - Coordinare e rendere coerente il Piano con gli altri Regolamenti e Piani già presenti a livello locale.

Marco Pollastri
Centro Antartide
Marco.pollastri@centroantartide.it



Comune italiano di circa 380.000 abitanti, è capoluogo dell'omonima provincia e della regione Emilia-Romagna e costituisce un nodo strategico della rete stradale e ferroviaria nazionale.
comune.bologna.it



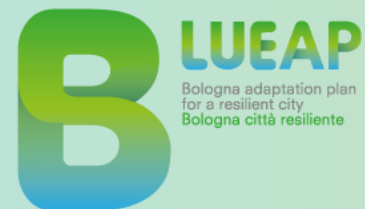
Organizzazione non profit costituita da imprese, enti locali e associazioni impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra assunti con il Protocollo di Kyoto.
kyotoclub.org



Gruppo leader in Italia ed Europa che opera nel campo dell'analisi, della pianificazione e della progettazione ambientale. Si occupa anche di formazione e gestisce campagne di comunicazione.
ambienteitalia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e organo tecnico della Regione Emilia-Romagna svolge attività di controllo ambientale e monitoraggio delle attività umane ed il loro impatto sull'ambiente.
arpa.emr.it



BLUEAP.EU
INFO@BLUEAP.EU



LIFE11 ENV/IT/119
With the contribution
of the LIFE financial
instrument of the
European Community